



**Istituto Nazionale di Geofisica
e Vulcanologia
AOO INGV**

Protocollo Generale - U
N. 0011381
del 20/07/2018



Al Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Daniele Randazzo

Al Direttore della Ragioneria e del Bilancio
Dott. Gianluca Ceccucci

Alla Responsabile dei Servizi Amm.vi della Sezione di
Bologna
Dott.ssa Anna Carta

Alla Redattrice per la Matrice di Responsabilità
Sig.ra Loredana Vicini

Alla "Gestione WEB"
LL.SS.

Decreto n. 73 del 20/07/2018

OGGETTO: Autorizzazione all'avvio della procedura mediante R.d.O. da svolgersi sul Me.PA. per l'affidamento della fornitura del servizio di intervento per le verifiche periodiche biennali dei dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici della sede INGV di Bologna da effettuarsi con procedura negoziata sotto soglia, come disciplinata dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dal D. Lgs. 56/2017. **Nomina RUP.**

Si trasmette, per il seguito di competenza, il Decreto n. 73 del 20/07/2018

Dott.ssa Francesca Quarenì
~~Direttore~~ della Sezione di Bologna



Decreto n. 73 del 20/07/2018

OGGETTO: Autorizzazione all'avvio della procedura mediante R.d.O. da svolgersi sul Me.PA. per l'affidamento della fornitura di intervento per le verifiche periodiche biennali dei dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici della sede INGV di Bologna da effettuarsi con procedura negoziata sotto soglia, come disciplinata dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dal D. Lgs. 56/2017. **Nomina RUP.**

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 29 settembre 1999, n. 381, con il quale è stato istituito l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;

VISTA la Legge 27 settembre 2007, n. 165, concernente la "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, concernente il "Riordino degli Enti di Ricerca" in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia emanato con delibera del CDA del 15 settembre 2017 n. 424 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 27 del 2 febbraio 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (ROF) dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia emanato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 372/2017 del 09/06/2017, così come modificato dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 516/2017 del 21/12/2017 e approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, pubblicato sul sito istituzionale;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'INGV 2017 -2019;

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, pubblicato sulla G.U. n. 91 del 19 Aprile 2016, così come modificato dal D. Lgs n. 56/2017;

VISTO il D. Lgs n. 218 del 25 novembre 2016 (Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge del 7 agosto 2015 n. 124);

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 402 del 01/09/2016 di conferimento di incarico di Direttore della Sezione di Bologna;

CONSIDERATA la proposta di fornitura avanzata dal **dott. Daniele Randazzo** in data 05/07/2018 con la quale si manifesta la necessità della Sezione di Bologna di acquisire la fornitura del servizio di intervento per le verifiche periodiche biennali dei dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici negli Uffici INGV di Bologna.



CONSTATATO, conseguentemente, che l'INGV Sezione di Bologna deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato all'approvvigionamento riguardante la fornitura del servizio di cui al punto precedente;

CONSIDERATA la necessità di procedere ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016, così come modificato dal D. Lgs. 56/2017, alla nomina del Responsabile del Procedimento (RUP) con compiti di vigilanza sulla attività istruttoria per la corretta esecuzione delle attività in argomento;

VISTO che il Dott. Daniele Randazzo, dipendente in servizio presso l'INGV Sezione di Bologna ha le competenze tecniche necessarie;

VISTO l'art. 26, comma 3, della legge 488/1999, il quale espressamente dispone che: *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”*;

CONSTATATO che dalla consultazione del sito Consip www.acquistinretepa.it è attiva una convenzione Consip, ma la stessa prevede che l'Appalto specifico debba necessariamente avere un valore superiore alla soglia prevista in ambito comunitario;

RITENUTO di utilizzare il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ex art. 1, comma 450 della legge 296/2006;

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, del D. Lgs 50/2016, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e che sul MePA si può acquistare con richiesta di offerta (RdO);

ATTESO che sussistono le condizioni previste dalla vigente normativa per il ricorso alla procedura negoziata tramite RdO da svolgersi sul MePA di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs 56/2017;

VISTI gli articoli 35, comma 1 e 36, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016;

VALUTATA l'esigenza di ricorrere a procedure di scelta più snelle e semplificate per acquisire il servizio/bene di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016, in quanto il ricorso alle ordinarie procedure di gara



determinerebbe per l'acquisizione sopraindicata un rallentamento dell'azione amministrativa, oltre ad un notevole dispendio di tempi e risorse;

RITENUTO pertanto di procedere all'espletamento di una procedura semplificata per l'affidamento della fornitura in parola, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione;

RITENUTO di determinare quale importo massimo dell'affidamento € 5000,00 (euro cinquemila/00) IVA inclusa;

RITENUTO che l'importo posto a base della presente procedura è congruo;

VISTO l'atto proposto di prenotazione impegno n. 7929 del 20/07/2018 sul capitolo 1.03.02.09.004. (obiettivo Funzione: 9999.999 – Fondi Istituzionali).

DETERMINA

- di autorizzare, per le ragioni indicate in premessa, una procedura con l'utilizzo del minor prezzo/offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisizione della fornitura del servizio di intervento per le verifiche periodiche biennali dei dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici della sede INGV di Bologna previa attivazione di procedura in conformità a quanto disposto dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs n. 50/2016, con importo presunto pari ad € **5000,00 (cinquemila/00) Iva inclusa**;
- che il **Dott. Daniele Randazzo**, dipendente presso la Sezione di Bologna dell'INGV, è nominato Responsabile Unico del Procedimento in relazione alla procedura del presente Decreto;
- il RUP svolgerà tutti i compiti relativi alla fase dell'affidamento, dell'esecuzione della fornitura del bene/servizio in argomento previste dalle disposizioni del Codice che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;
- di procedere all'acquisizione di offerte economiche tramite Me.Pa, fermo restando la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016, di idoneità professionale di cui all'art. 83 comma 3 del D. Lgs n. 50/2016, di capacità tecnica-organizzativa e di capacità economica-finanziaria di cui all'art. 83 comma 4 e 5 del D. Lgs. n. 50/2016.

Il Direttore della Sezione di Bologna

Dott.ssa Francesca Quareni



CAPITOLATO TECNICO

**CONDIZIONI GENERALI:
INTERVENTO PER LE VERIFICHE
PERIODICHE BIENNALI DEI
DISPOSITIVI DI MESSA A TERRA
DEGLI IMPIANTI ELETTRICI
NEGLI UFFICI INGV DI BOLOGNA.**



Sommario

1. Oggetto del servizio	3
2. Durata del servizio	3
3. Descrizione dei beni oggetto del servizio.	3
4. Sopralluogo preliminare.....	4
5. Servizi di manutenzione	4



1. Oggetto del servizio

L'appalto ha per oggetto l'affidamento di intervento per la verifica dell'impianto di messa a terra, con riferimento a quanto disposto dal DPR del 22 ottobre 2001 n° 462 "Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici pericolosi". Le operazioni dovranno attenersi ed essere conformi al predetto Decreto, ivi dovrà essere rilasciata tutta la documentazione prevista.

Il servizio consiste nel rilevare e rimuovere qualunque causa, deficienza o danno che possa pregiudicare il corretto funzionamento dell'impianto, compreso ogni eventuale intervento atto al ripristino del normale funzionamento, ai sensi della norma vigente.

La verifica dell'impianto in oggetto deve essere effettuata da ORGANISMI ABILITATI dal Ministero delle Attività Produttive, sulla base della normativa tecnica europea UNI CEI.

Si richiede offerta economica comprensiva di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Si precisa che l'importo offerto deve intendersi remunerativo del servizio nel suo complesso. Esso comprenderà, senza alcuna eccezione, ogni spesa, principale o accessoria, anche di carattere fiscale, necessaria per eseguire il servizio.

2. Durata del servizio

Il servizio avrà la durata necessaria allo svolgimento dello stesso intervento, senza tacito rinnovo.

3. Descrizione dei beni oggetto del servizio.

L'impianto oggetto dell'intervento è installato presso la sede dell'ente INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) di Bologna, in Via Donato Creti 12.

I locali della sede si trovano in un complesso che si sviluppa su 3 livelli, Piano Seminterrato, Piano Terra e Piano Primo.

L'energia elettrica viene fornita dall'ENEL in bassa tensione con sistema di distribuzione 380V trifase, con neutro di tipo TT e potenza impegnata di 165kW.

Attraverso i quadri elettrici vengono alimentate le seguenti utenze:

- Circa 50 locali adibiti ad ufficio e/o simile,
- Una Biblioteca,
- Un laboratorio,
- Un impianto ascensore ed un montacarichi,
- Il Centro Elaborazione Dati (CED),



- Il gruppo di continuità UPS,
- la centrale termica e gruppo frigo,
- l'autorimessa.

4. Sopralluogo preliminare

Al fine di assicurare la piena conoscenza di tutte le circostanze e gli elementi necessari per la corretta formulazione dell'offerta, ciascun fornitore è invitato a effettuare un sopralluogo presso l'Immobile INGV in oggetto.

Il sopralluogo sarà svolto in presenza del personale INGV, previo appuntamento da concordarsi, preventivamente, a seguito di comunicazione, ai seguenti recapiti:

Dott. Daniele Randazzo

e-mail: daniele.randazzo@ingv.it

tel. 051.4151411

Al termine del sopralluogo, sarà rilasciata a ciascun operatore apposita attestazione di avvenuto sopralluogo. Il sopralluogo potrà essere espletato da un rappresentante legale o da soggetto diverso munito di opportuna delega.

5. Servizi di manutenzione

Tutte le prestazioni oggetto del servizio dovranno essere eseguite negli orari di ufficio, dal lunedì al venerdì.

I servizi prestati dovranno essere conformi alla seguente documentazione:

- D.P.R. n. 462/2001

- direttiva del Ministero delle attività Produttive 11/03/2002.

La ditta aggiudicatrice dovrà essere annoverata tra gli **ORGANISMI ABILITATI dal Ministero delle Attività Produttive**, sulla base della normativa tecnica europea UNI CEI.

Il personale addetto al servizio dovrà essere particolarmente addestrato per lo svolgimento delle mansioni. L'aggiudicatario sarà responsabile in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati eventualmente alle persone ed alle cose, tanto all'Ente che a terzi, in dipendenza di manchevolezze o negligenza nella esecuzione delle prestazioni di cui al presente appalto. L'aggiudicatario si obbliga ad adempiere a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

Al termine dell'intervento la ditta aggiudicatrice dovrà rilasciare il **rapporto ed il verbale di verifica degli impianti di messa a terra** in cui si evidenzia l'esito delle prove di misura e dei test effettuati, così come previsto dalla normativa vigente.

L'offerta dovrà essere comprensiva di ogni onere attinente alle operazioni dell'intervento, della spesa del coordinamento delle attività e di ogni attività e materiale necessario.



La fornitura dovrà essere espletata in modo da garantire il decoro degli ambienti e garantendo lo smaltimento di tutti i materiali prodotti a seguito dell'intervento.

Le unità di personale dovranno essere in numero sufficiente a garantire lo svolgimento del lavoro nei tempi e nei modi previsti. Nel caso di assenza per malattia, ferie o altro, anche per brevi periodi, per nessun motivo il servizio potrà risentirne.

L'impresa è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii, in materia di prevenzione degli infortuni, dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione (dispositivi di protezione individuale) atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

Al momento della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà comunicare il nominativo del responsabile per la Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art.18, commi 1 e 2, del D.Lgs. sopra richiamato, presentare il proprio documento di valutazione del rischio DUVRI, il piano operativo di sicurezza (POS) e trasmettere le notizie e la documentazione, che verrà successivamente indicata dall'Istituto, al fine di promuovere il coordinamento e la cooperazione previsti (DUVRI) dagli artt. 26 e 47 del D.Lgs. 81/08.

La mancata o non corretta esecuzione della fornitura comporterà la non ammissibilità al pagamento delle fatture emesse dall'impresa.

L'impresa è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause a lei imputabili a persone o cose, tanto dell'istituto che dei terzi, qualunque ne sia la natura e la causa. Nel caso di danni a cose dell'istituto, prodotti per l'uso di materiali inadatti e/o da incuria del personale addetto al servizio, l'impresa dovrà in ogni caso provvedere, senza indugio e a proprie spese, alla riparazione e/o sostituzione delle parti od oggetti danneggiati.